



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 37 del 04/04/2023**

**OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO - 1^FASE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REDATTO AI SENSI DEL D.M. AMBIENTE 29/11/2000 - BARRIERE ANTIRUMORE NEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO (C.I. 020045002 E 020045005) - PARERE CON PRESCRIZIONI SUL PROGETTO DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART. 14 BIS LEGGE 241/1990 E SMI DA RENDERE IN SENO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA INDETTA DA RFI**

L'anno **duemilaventitre** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **12:40** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale in modalità telematica.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Assente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 1**

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso:

- che ai sensi della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, la società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture, nel caso di superamento dei valori limite, hanno l'obbligo di predisporre e presentare ai Comuni interessati piani di contenimento e abbattimento del rumore secondo le direttive emanate dal Ministero dell'Ambiente con proprio decreto;
- che con decreto ministeriale 29 novembre 2000 il Ministero dell'ambiente ha stabilito le modalità con cui i gestori delle infrastrutture di trasporto individuano le aree in cui sia stimato il superamento dei limiti di norma e per le quali redigere e attuare il Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore di cui alla legge 447/95;
- che RFI S.p.A., la società dell'infrastruttura del Gruppo Ferrovie dello Stato si è attivata per la redazione del Piano degli Interventi di Contenimento e Abbattimento del rumore generato dal traffico che si svolge sulla propria rete infrastrutturale di servizio. Lo studio è stato articolato in due fasi, entrambe partecipate alle Amministrazioni Comunali e Regionali interessate, di cui la prima (Fase 1), del luglio 2002, è stata incentrata sulla stima dei livelli sonori immessi nelle aree circostanti le infrastrutture ferroviarie (mappatura acustica); la seconda parte dello studio (Fase 2), datata dicembre 2003, è stata finalizzata alla definizione degli interventi di mitigazione acustica e delle relative priorità e costituisce il completamento del Piano di Risanamento secondo i criteri indicati nel D.M. Ambiente del 29/11/2000 per il rispetto dei valori limite fissati nel DPR 459/98;
- che il Piano di risanamento acustico nazionale di cui trattasi è stato esaminato dalla Conferenza unificata e raggiunta l'intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio in data 1 luglio 2004. Tale intesa prevedeva l'avvio della realizzazione degli interventi prioritari di risanamento, previsti dal piano predisposto da RFI, entro i primi quattro anni e il completamento degli interventi di mitigazione acustica entro quindici anni di tempo da tale data;
- che in considerazione del tempo trascorso, la D.G. Qualità e Ambiente della Regione Lombardia, riteneva utile promuovere lo sviluppo di collaborazioni operative tra gli Enti/Soggetti interessati tramite apposita riunione, convocata nella propria sede, per il giorno 15 settembre 2006, per mettere a confronto le varie esigenze dei Comuni e di RFI e far procedere la programmazione e la realizzazione degli interventi di risanamento;
- che in data 25 marzo 2009 (P.G. n. 5336), il Comune di Porto Mantovano ha ricevuto, da parte di RFI S.p.A., la documentazione inerente la progettazione preliminare delle opere considerate prioritarie nel territorio di Porto Mantovano – 1° Fase di Attuazione del Piano – comprensiva di progetto acustico con studio paesaggistico preliminare, del censimento dei ricettori, del report delle misure effettuate ad hoc, della descrizione delle opere civili previste (descrizione e tipologia di barriera) e dello studio geologico, ecc. (*v. elenco nella parte dispositiva*);
- che, nell'ottica di un ampio processo partecipativo e di condivisione a tale intervento sul territorio, l'Amministrazione Comunale ha indetto, in data 23.11.2010, un'assemblea pubblica rivolta a tutta la cittadinanza e in particolare ai cittadini residenti nelle aree più vicine alla linea ferroviaria, al fine di presentare il Progetto Preliminare inerente alla 1° Fase di Attuazione del Piano di Risanamento Acustico proposto da RFI Spa, conseguendo una sostanziale condivisione al progetto, pur mantenendo l'attenzione alla ricerca, individuazione e segnalazione di criticità e aspetti migliorativi da esporre all'Ente R.F.I.;

- che con deliberazione n°40 del 29/04/2011, il Consiglio Comunale di Porto Mantovano si è espresso condividendo le finalità perseguite da RFI e formulando tuttavia rilievi e osservazioni sia di carattere urbanistico-edilizio ed igienico-sanitario che di carattere architettonico-paesaggistico vista la vicinanza di alcuni tratti dei binari ad immobili con valore storico-architettonico, dando alla Giunta Comunale ed al Responsabile del Servizio le linee di indirizzo contenute nella deliberazione consigliare stessa;
- che con deliberazione n°72 del 04/05/2011 la Giunta Comunale ha recepito e ribadito tutti i rilievi e le osservazioni espresse dal Consiglio Comunale nell'atto n. 40/2011, facendole proprie e dando mandato al Responsabile del Servizio di trasmetterle ad RFI spa;

Dato atto:

- che la deliberazione di GC contenente i rilievi e le osservazioni espresse dal comune di Porto Mantovano è stata inviata ad RFI con nota prot. 8458 del 12/05/2011;
- che in data 19/10/2017 (prot. 20578) RFI ha trasmesso a questo Comune il Progetto Definitivo inerente la 1° Fase di Attuazione del Piano di Risanamento Acustico chiedendo il parere di competenza da rendere ai sensi dell'art. 25 della L. 210/1985;
- che, a seguito dell'esame dei contenuti del Progetto Definitivo, questo Comune ha riscontrato il recepimento da parte di RFI soltanto di alcune delle osservazioni e dei rilievi proposti con le Deliberazione di C.C. n°40/2011 e di GC n. 72/2011, ritenute ancora condivisibili, senza affrontare le altre tematiche di fondamentale importanza per l'impatto visivo, architettonico e paesaggistico e rimandando al Comune le verifiche circa la fattibilità dell'opera in rapporto alla distanza delle barriere dagli edifici con preciso riferimento al DM 2/4/1968 n°1444 che prescrive una distanza minima di m. 10 tra pareti di edifici antistanti;
- che, alla luce del parziale riscontro alle richieste espresse, questa Amministrazione, con propria nota prot. 25595 del 28/12/2017, ha comunicato parere non favorevole ribadendo i contenuti delle Delibere di CC n. 40/2011 e GC n. 72/2011;

Considerato che a seguito del suddetto parere non favorevole si sono succeduti alcuni contatti telefonici ed un incontro con i tecnici di RFI (02/02/2018) e successivamente, con nota pervenuta a questo Comune in data 04/10/2018 prot. 21331, RFI ha riscontrato ai rilievi e alle osservazioni al progetto di cui alle deliberazioni di CC n°40/2011 e di GC n°72/2011, nonché alla nota di parere non favorevole prot. 25595/2017 come da prospetto riassuntivo che si riporta di seguito:

## **INDICAZIONI DI CARATTERE PROGETTUALE**

### **Osservazione n. 1**

- individuare esattamente i ricettori sensibili su tutta la tratta interessata da intervento, rivalutando in particolare gli interventi da effettuare in prossimità del ricettore n°1017 (scuola media "C. Monteverdi") e degli altri ricettori residenziali per i quali non è stata mantenuta la barriera antirumore inizialmente prevista; scelta giustificata nella relazione generale del progetto preliminare (a pag. 24) con la *"pratica impossibilità di poter effettuare la mitigazione necessaria per riportare i livelli in facciata al di sotto dei limiti normativi stabiliti a causa dell'ubicazione degli stessi in prossimità di due passaggi a livello (via Antonio Gramsci e via Martiri della Libertà), in corrispondenza dei quali è stato necessario interrompere le barriere antirumore..."*. Si ritiene quindi necessario rivalutare la questione per provvedere al risanamento acustico anche della scuola media (ricettore 1017) e degli altri ricettori per i quali, nel progetto preliminare, non è stata prevista la mitigazione;

### **Risposta RFI all'Osservazione n. 1**

- in conformità a quanto indicato nella Relazione Generale del PROGETTO DEFINITIVO, per

tutti i ricettori per i quali si prevede il superamento dei limiti acustici di legge successivamente alla realizzazione delle barriere antirumore, dovrà essere opportunamente verificato, tramite una campagna di misure acustiche, il rispetto dei limiti interni nelle unità immobiliari; qualora detti superamenti fossero confermati, si procederà alla progettazione e realizzazione degli opportuni interventi sui ricettori.

### **Osservazione n. 2**

- verificare l'eventuale assoggettamento a procedura di V.I.A. degli interventi di mitigazione delle barriere, in ragione del fatto che le strade e le ferrovie, cui sono legate, sono infrastrutture soggette a tale procedura;

### **Risposta RFI all'Osservazione n. 2**

- i progetti delle barriere antirumore per la mitigazione acustica delle linee ferroviarie esistenti non ricadono tra quelli da sottoporre alla procedura di VIA in quanto non sono compresi in nessuna delle categorie elencate negli allegati alla parte seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. In particolare, i progetti non sono compresi tra quelli da sottoporre alla procedura di VIA di competenza statale elencati nell'allegato II del citato decreto, né tra quelli da sottoporre alla verifica di assoggettabilità alla VIA di competenza statale elencati nell'allegato II bis; inoltre, i progetti non rientrano tra quelli di competenza delle Regioni e delle provincie autonome di Trento e Bolzano elencati agli allegati III e IV del citato decreto

### **Osservazione n. 3**

- aggiornamento di tutti gli elaborati grafici presentati in modo tale che siano indicati i fabbricati di recente costruzione e tutte le ultime trasformazioni e/o aggiornamento catastale del tessuto urbano cittadino nell'ambito della fascia d'interesse;

### **Risposta RFI all'Osservazione n. 3**

- il Piano di risanamento acustico di RFI riguarda unicamente l'edificato all'entrata in vigore del DPR 18/11/1998 n. 459; ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR stesso, infatti, per le aree non ancora edificate a tale data interessate dall'attraversamento di infrastrutture in esercizio, gli interventi per il rispetto dei limiti di legge sono a carico del titolare della concessione edilizia rilasciata all'interno delle fasce di pertinenza ferroviaria. Per quanto riportato non è possibile accogliere la richiesta di aggiornamento dello stato di fatto.

### **Osservazione n. 4**

- ricondursi, come tipologia di barriera, a quella dettagliatamente descritta al p. 7.1 della "Relazione tecnica" e nel fascicolo "Mappe e schede tecniche degli interventi nel Comune di Porto Mantovano" di cui alla seconda parte dello "Studio per la redazione del piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore" (Fase 2) del dicembre 2003, che prevede "*...una pannellatura intermedia verticale trasparente fono riflettente di altezza variabile da 0,50 a 1,50 metri ...*". Tipologia da estendersi su tutto il tratto d'interesse con pannellatura trasparente di altezza 1,50 metri, in quanto ritenuta meno intrusiva rispetto a quella, completamente cieca, prevista nel progetto preliminare oggetto di pronunciamento, specie per il contesto urbano d'interesse del Comune di Porto Mantovano, che presenta l'edificato concentrato principalmente sul lato Est della linea ferroviaria. Soluzione che oltretutto risulta essere stata oggetto di condivisione nella conferenza unificata con il Ministero dell'Ambiente del 1 luglio 2004;
- Ove sia dimostrato con argomentata motivazione, l'impossibilità di adottare la suddetta soluzione "trasparente", siano considerate le seguenti, indicazioni/soluzioni e rilievi:
  - effettuare uno studio accurato dal punto di vista del rumore generato e della forma della barriera, soprattutto negli ambiti più critici per la vicinanza delle abitazioni alla linea ferroviaria, e valutare il corretto dimensionamento dei manufatti, in rapporto alla possibilità

di riduzione dell'altezza delle barriere e/o di ulteriore inclinazione verso i binari del tratto aggettante, uniti a interventi sul ricettore;

- in funzione delle risultanze dello studio sul rumore generato e dell'altezza e distanza dagli edifici, valutare, anche considerando il rapporto costi-benefici, se sia praticabile anche a livello normativo, la soluzione di contenere in maniera più estesa l'altezza della barriera individuando, tramite simulazione, il numero, localizzazione e le porzioni dei ricettori che, con questa soluzione, non risulterebbero interamente coperti dall'abbattimento del rumore come richiesto dalla normativa e dove, di concerto con i proprietari interessati, si possa prevedere, di conseguenza, interventi fonoisolanti diretti sul ricettore (es. sostituzione, infissi, ecc.)

#### Risposta RFI all'Osservazione n. 4

- da approfondimenti propri della fase progettuale definitiva è emerso che i pannelli trasparenti, non avendo caratteristiche di assorbimento ma di riflessione, non garantiscono il necessario risanamento. In dipendenza di quanto sopra, sarà possibile prevedere tratti trasparenti solo in esito a verifiche puntuali a cura di codesto Comune circa il mancato rispetto dei requisiti necessari per la conformità degli interventi alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi (art. 25 della legge 210/85). Resta confermato il supporto tecnico di RFI, se ritenuto da codesto Comune necessario, nella conduzione delle verifiche di cui sopra.

Il posizionamento delle barriere è dettato da ragioni connesse alla sicurezza dell'esercizio ferroviario nonché di efficacia acustica della barriera e di manutenibilità della stessa. Previsioni diverse pregiudicherebbero gli aspetti sopra indicati.

Gli interventi di mitigazione acustica devono necessariamente essere effettuati secondo la scala di priorità definita dall'art.5 comma 3 del DM del 29.11.2000 (e cioè direttamente sulla sorgente rumorosa, in second'ordine lungo la via di propagazione del rumore dalla sorgente al ricettore e, in ultima istanza, direttamente sul ricettore). Considerato che i sistemi di mitigazione alla sorgente non offrono una capacità di abbattimento acustico tale da poter essere presi in considerazione nella progettazione degli interventi, seppur in combinazione con le barriere antirumore, gli unici interventi di mitigazione al momento idonei a garantire il rispetto dei valori limite di legge sono quelli passivi, così come proposti nel progetto trasmesso.

## **INDICAZIONI DI CARATTERE URBANISTICO-EDILIZIO ed IGIENICO-SANITARIO**

### **Osservazione n. 5**

- pur riconoscendo che la barriera non è edificio, tenuto conto delle disposizioni del D.M. 2/4/1968 n°1444 – art. 9 (distanza minima di m. 10,00 tra pareti di edifici antistanti), verificare la fattibilità dell'opera in relazione alla normativa citata in materia di distanze tra edificio e manufatto (nel caso in specie distanza tra l'edificio ricettore e la barriera antirumore) e comunque le soluzioni praticabili per risolvere il problema;

#### Risposta RFI all'Osservazione n. 5

- in relazione al rispetto delle disposizioni del D.M. 2/4/1968 n°1444 – art. 9, si rimanda alle valutazioni di codesto Comune.

### **Osservazione n. 6**

- alla luce delle verifiche richieste al punto precedente, valutare la possibilità di utilizzare pannelli trasparenti in corrispondenza dei corpi ricettori aventi pareti finestrate molto ravvicinate alla barriera antirumore, ove non siano possibili le soluzioni descritte ai punti precedenti;

#### Risposta RFI all'Osservazione n. 6

- in riferimento alla possibilità di utilizzare pannelli trasparenti, si rimanda a quanto sopra rappresentato relativamente a tale aspetto. (vedi osserv. N. 4)

## **INDICAZIONI DI CARATTERE ARCHITETTONICO/PAESAGGISTICO**

### **Osservazione n. 7**

- tenuto conto del difficile inserimento paesaggistico dei manufatti, dovuto all'altezza delle barriere e alla possibile vicinanza delle abitazioni, effettuare una valutazione più puntuale dello scenario simulabile post-operam al fine di adottare soluzioni meno intrusive possibili, specie in rapporto alla vista architettonico - paesaggistica di alcuni tratti (es. zona Villa Schiarino Previdi e zona Villa Schiarino Lena), adottando soluzioni che attenuino l'impatto visivo sia con vista dall'interno del treno verso l'esterno che viceversa;
- presentazione di soluzioni alternative estetiche e cromatiche al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'intervento che si inserisce nel tessuto urbano della città;

### **Risposta RFI all'Osservazione n. 7**

- circa la possibilità di adottare soluzioni meno intrusive possibili come pure di prevedere soluzioni alternative dal punto di vista estetico, per quanto sopra riferito in ordine a ragioni connesse alla sicurezza dell'esercizio ferroviario, all'efficacia acustica nonché alla manutenibilità della barriera, non è possibile procedere in tal senso. Si rappresenta la possibilità di valutare, d'intesa con codesto Comune, alternative cromatiche

### **Osservazione n. 8**

- presentazione di una relazione con le simulazioni fotografiche (con e senza barriere) dei punti maggiormente significativi dal punto di vista architettonico - paesaggistico (tratti zona Villa Schiarino Previdi e zona Villa Schiarino Lena);

### **Risposta RFI all'Osservazione n. 8**

- si allega alla presente il documento riguardante le fotosimulazioni delle barriere antirumore

### **Osservazione n. 9**

- nei vari ambiti urbani, omogenei per caratteristiche morfologiche, adottare coloriture delle barriere (sul calcestruzzo del basamento, sui pannelli e altri manufatti) adeguate agli edifici e paesaggio di contesto, al fine di ottenere un effetto di dissimulazione cromatica;
- curare l'aspetto delle barriere in prossimità dei luoghi pubblici e incroci con viabilità, considerando la visibilità delle barriere da ambedue i lati e la possibilità di smussare e/o scalare l'altezza del profilo superiore e/o integrare con elementi trasparenti e mitigazioni con alberature ove possibile;

### **Risposta RFI all'Osservazione n. 9**

- non riscontrato

## **INDICAZIONI DI CARATTERE MANUTENTIVO**

### **Osservazione n. 10**

- presentazione di una relazione che espliciti il Piano della manutenzione di tali barriere e della fascia di terreno che rimane tra recinzione e barriera stessa, indicandone tempi e modi;

### **Risposta RFI all'Osservazione n. 10**

- in merito al piano della manutenzione delle barriere, si evidenzia che la barriera è un oggetto di proprietà di RFI che provvederà ad attuarne la manutenzione in conformità a quanto previsto nella documentazione aziendale di riferimento. Ai fini dell'espressione del parere di competenza di codesto Comune si ritiene non necessario fornire l'elaborato richiesto.

#### **Osservazione n. 11**

- presentazione di una relazione che indichi i punti dove saranno collocate le eventuali uscite di sicurezza e l'accesso dei mezzi di soccorso ai binari in caso di incidente ferroviario;

#### **Risposta RFI all'Osservazione n. 11**

- per quanto concerne i punti dove saranno collocate le eventuali uscite di sicurezza e l'accesso dei mezzi di soccorso, si conferma che gli interventi di interesse sono stati progettati nel rispetto del manuale di progettazione delle opere civili di RFI nonché del capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili. In analogia a quanto riportato al precedente punto, ai fini dell'espressione del parere di competenza di codesto Comune, si ritiene non necessario fornire le informazioni richieste.

### **INDICAZIONI DI CARATTERE CORRETTIVO**

#### **Osservazione n. 12**

- correggere la destinazione del ricettore n°1018 che è stato erroneamente indicato come scuola mentre in realtà, pur trattandosi sempre di edificio pubblico, lo stesso è destinato a palestra e non a scuola;

#### **Risposta RFI all'Osservazione n. 12**

- si prende atto.

### **INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

#### **Osservazione n. 13**

- presentazione di uno studio sui costi - benefici dell'intervento previsto e di quelli che permettono un inserimento ambientale meno intrusivo;

#### **Risposta RFI all'Osservazione n. 13**

- in relazione allo studio sui costi-benefici dell'intervento previsto, si precisa che lo stesso è già stato valutato nell'ambito della redazione della norma di riferimento da cui scaturisce l'ordine di priorità degli interventi previsti nel Piano redatto da RFI ai sensi del D.M. Ambiente 29/11/2000. In particolare, nel richiamare quanto sopra riportato in merito all'insufficiente efficacia dei sistemi di mitigazione alla sorgente, si conferma che gli unici interventi di mitigazione al momento idonei a garantire il rispetto dei valori limite di legge sono le barriere acustiche; qualunque altro intervento non permetterebbe il rispetto di tali limiti.

#### **Osservazione n.14**

- specificazione delle modalità e interferenze della cantierizzazione dell'opera;

#### **Risposta RFI all'Osservazione n. 14**

- si rimanda agli elaborati relativi alla cantierizzazione presenti nel progetto definitivo (in particolare Elab. nn. 57-58-59-60 del Progetto Definitivo)

Dato atto:

- che RFI, nel prosieguo dell'iter procedurale di approvazione del Progetto Definitivo, ha trasmesso, tramite ITALFERR (gruppo Ferrovie dello Stato) ns prot. 29445 del 22/12/2022, nuovamente copia del progetto definitivo e con nota ns prot. 29528 del 23/12/2022 ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria sul Progetto Definitivo, convocandola in modalità semplificata e asincrona (art. 14-bis Legge 241/90) ed assegnando agli Enti coinvolti il termine di 15 giorni per effettuare richieste di integrazione documentale e 90 giorni (decorrenti dalla scadenza del suddetto termine perentorio di 15 gg) per formulare il proprio parere o atto di assenso;
- che, a tale riguardo, questo Comune con nota prot. 30232 del 30/12/2022, facendo presente che come già avvenuto nel 2011 è intenzionato ad interessare il Consiglio Comunale per ricevere gli opportuni indirizzi sul parere finale, ha richiesto una integrazione al progetto ed in particolare la redazione del Progetto Definitivo anche per la porzione di territorio posto a Sud del Comune in adiacenza della stazione ferroviaria di S. Antonio (quartiere di Mantovanella e parte quartiere via Monteverdi) in quanto non incluso nella progettazione sia della fase preliminare che definitiva;
- che a tale riguardo RFI ha risposto con nota ns prot. 6650 in data 22/03/2023 facendo presente che la procedura di Conferenza di Servizi ha ad oggetto solo i codici intervento C.I. 020045002 e 020045005, in quanto previsti alla 4° annualità di cui alla Conferenza Unificata Stato- Regioni- Province Autonome di Trento e Bolzano del 2004, mentre la tratta di cui alla richiesta di integrazioni riguarda i C.I. 020045001, 020045003 e 020045004 (interventi diretti sul ricettore) la cui realizzazione è prevista alla 15° annualità restando pertanto esclusi dalla procedura autorizzativa in corso;

Visto il Piano Particellare di esproprio contenuto nel progetto definitivo che individua le aree private oggetto di occupazione temporanea e di esproprio per pubblica utilità e che riguarda anche alcune aree di limitata superficie di proprietà del comune di Porto Mantovano in prossimità della scuola Media e del palazzetto dello sport;

Considerato in base alle tempistiche per l'espressione del parere di competenza di questo Ente derivanti dall'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, che questo Comune è chiamato ad esprimere il proprio parere entro il termine del 07/04/2023;

Preso Atto degli ulteriori approfondimenti effettuati sul Progetto Definitivo e dei riscontri-contraddeduzioni avuti da RFI circa i vari rilievi e osservazioni fatti da questo Comune con le due Delibere di CC. n. 40/2011, GC n. 72/2011 e parere prot. 25595/2017;

Dato atto:

- che nel 2011 la Giunta Comunale, pur riconoscendo gli obblighi di legge derivanti a RFI Spa quale gestore del servizio pubblico e delle infrastrutture, in considerazione dell'estesa superficie di territorio comunale interessato dall'intervento e del conseguente possibile impatto delle nuove barriere, aveva ritenuto opportuno partecipare la problematica al Consiglio Comunale per averne il parere con linee guida condivise tradotte in atto d'indirizzo (DCC n°40 del 29/04/2011);
- che, a tale riguardo, essendosi l'Amministrazione Comunale di Porto Mantovano espressasi, sin dal 2011, per mezzo dell'organo Consigliare, ha ritenuto, stante anche il tempo trascorso, di sottoporre anche il PROGETTO DEFINITIVO alla luce delle contraddeduzioni formulate da RFI spa in data 04/10/2018 prot. 21331, all'attenzione del Consiglio Comunale;
- che, a tale riguardo, con deliberazione n°9 del 03/04/2023 il Consiglio Comunale si è espresso condividendo nuovamente le finalità perseguite da RFI con il proposto Progetto Definitivo e, prendendo atto delle contraddeduzioni formulate da RFI, ha fornito, quale atto di indirizzo al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Responsabile del Servizio interessato, con particolare riguardo alle risposte all'Osservazione n°4 di carattere progettuale, alle Osservazioni n°5 e 6 di carattere urbanistico-edilizio ed igienico-sanitario, nonché alle Osservazioni n°7 e 8 di carattere architettonico e paesaggistico, le seguenti condizioni a salvaguardia sia della tutela della salute pubblica che dei valori del paesaggio, inteso anch'esso come bene pubblico.



#### **CONDIZIONI rispetto alle indicazioni di carattere progettuale (Oss. 4):**

1. Questa Amministrazione si riserva di contattare RFI tempestivamente e comunque prima dell'avvio dei lavori, al fine di valutare per tutta la tratta interessata dal posizionamento dei pannelli i casi di eccessiva vicinanza della barriera agli edifici, al fine di trovare anche soluzioni alternative come pannelli trasparenti e/o interventi diretti sui ricettori (sostituzione serramenti).

#### **CONDIZIONI rispetto alle indicazioni di carattere urbanistico-edilizio ed igienico-sanitario (Oss. 5 e 6):**

1. Caso in cui il piano rotaia sia sopraelevato rispetto al piano stradale/di campagna: saranno ammesse esclusivamente le barriere, come previste nel progetto, aventi altezza (considerata come la somma dell'altezza presa dal piano rotaia + altezza esistente tra il piano di campagna ed il piano rotaia) minore o uguale alla misura corrispondente alla distanza intercorrente tra la barriera stessa e l'abitazione principale prospiciente (escluse le pertinenze e manufatti accessori, es. garage, tettoie, superfetazioni, ecc.).
2. Caso in cui il piano rotaia sia più basso rispetto al piano stradale/di campagna: saranno ammesse esclusivamente barriere, come previste nel progetto, aventi altezza minore o uguale alla misura corrispondente alla distanza intercorrente tra la barriera stessa e l'abitazione principale prospiciente (escluse le pertinenze e manufatti accessori, es. garage, tettoie, superfetazioni, ecc.).
3. Caso in cui il piano rotaia sia alla stessa quota del piano stradale/di campagna: saranno ammesse esclusivamente barriere, come previste nel progetto, aventi altezza minore o uguale alla misura corrispondente alla distanza intercorrente tra la barriera stessa e l'abitazione principale prospiciente (escluse le pertinenze e manufatti accessori, es. garage, tettoie, superfetazioni, ecc.).
4. In corrispondenza del passaggio a livello al Km 66+915 di via Martiri della Libertà ed in corrispondenza dei ricettori 1062 e 1063 (angolo str. Martorelli/via Roma), data l'estrema vicinanza dei pannelli agli edifici prospicienti (probabile distanza della barriera < m. 10,00 dalle pareti finestrate di questi edifici e quindi possibile causa di inconveniente igienico-sanitario per procurata carenza di aeroilluminazione naturale), gli stessi NON VENGANO REALIZZATI, bensì venga valutata la possibilità di intervenire direttamente sui ricettori (sostituzione serramenti).

#### **CONDIZIONI rispetto alle indicazioni di carattere architettonico e paesaggistico (Oss. 7 e 8):**

1. In corrispondenza del passaggio a livello al Km 65+354 di via A. Gramsci/Str. S.Maddalena, data l'altezza prevista dei pannelli e l'impatto degli stessi sulla vista architettonico - paesaggistica delle vicine Villa Schiarino Lena e Villa Schiarino Previdi, gli stessi VENGANO INTERROTTI, OVVERO ARRETRATI rispetto a via Gramsci/strada S. Maddalena al fine di non interferire con il cono visivo che si apre sulle suddette ville. Venga inoltre valutata la possibilità di intervenire direttamente sui ricettori (sostituzione serramenti).
2. In esito alla risposta all'Osservazione n°7, ci si riserva di valutare e richiedere a RFI specifiche cromie dei pannelli al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'intervento, con particolare riguardo alle parti visibili direttamente dagli spazi pubblici (vie, parchi, piazze, ecc.);

Ritenuto pertanto:

- di definire le linee guida e di dettare gli indirizzi sul PROGETTO DEFINITIVO presentato da RFI S.p.A. in data 19/10/2017 (prot. 20578) e nuovamente trasmesso tramite ITALFERR

(gruppo Ferrovie dello Stato), ai fini dell'espressione del parere in sede di Conferenza dei Servizi (prot. 29445 del 22/12/2022);

- di formulare, come da atto di indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con Delibera n°9 del 03/04/2023 le condizioni a salvaguardia sia della tutela della salute pubblica che dei valori del paesaggio, come più sopra dettagliatamente descritte;

Considerato altresì il parere espresso dalla Commissione Ambiente, nella seduta del 27 marzo 2023, di sostanziale condivisione dei contenuti sopra esposti;

Visto il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Settore Gestione Territorio;

### **DELIBERA**

- 1. Di condividere** le finalità perseguite da RFI con il proposto Progetto Definitivo relativo alle OPERE DI RISANAMENTO ACUSTICO - 1^FASE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REDATTO AI SENSI DEL D.M. AMBIENTE 29/11/2000 - BARRIERE ANTIRUMORE NEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO (C.I. 020045002 E 020045005) ns prot. 29445 del 22/12/2022;
- 2. Di prendere atto:**
  - delle controdeduzioni formulate da RFI circa i vari rilievi e osservazioni fatti da questo Comune con le due Delibere di CC. n. 40/2011, GC n. 72/2011 e parere prot. 25595/2017;
  - dell'atto d'indirizzo espresso sulla materia dal Consiglio Comunale nella seduta del 03/04/2023 con deliberazione n°9;
- 3. Di fornire** ad RFI spa, a salvaguardia sia della tutela della salute pubblica che dei valori del paesaggio, inteso anch'esso come bene pubblico, il seguente parere con prescrizioni sul PROGETTO DEFINITIVO trasmesso da ITALFERR (gruppo Ferrovie dello Stato) ns prot. 29445 del 22/12/2022, e ai fini della Conferenza dei Servizi decisoria sul Progetto Definitivo indetta con nota ns prot. 29528 del 23/12/2022 e convocata in modalità semplificata e asincrona (art. 14-bis Legge 241/90) con particolare riguardo alle controdeduzioni formulate da RFI nella nota pervenuta a questo Comune in data 04/10/2018 prot. 21331 all'Osservazione n°4 di carattere progettuale, alle Osservazioni n°5 e 6 di carattere urbanistico-edilizio ed igienico-sanitario, nonché alle Osservazioni n°7 e 8 di carattere architettonico e paesaggistico:

#### **CONDIZIONI rispetto alle indicazioni di carattere progettuale (Oss. 4):**

1. Questa Amministrazione si riserva di contattare RFI tempestivamente e comunque prima dell'avvio dei lavori, al fine di valutare per tutta la tratta interessata dal posizionamento dei pannelli i casi di eccessiva vicinanza della barriera agli edifici, al fine di trovare anche soluzioni alternative come pannelli trasparenti e/o interventi diretti sui ricettori (sostituzione serramenti).

#### **CONDIZIONI rispetto alle indicazioni di carattere urbanistico-edilizio ed igienico-sanitario (Oss. 5 e 6):**

1. Caso in cui il piano rotaia sia sopraelevato rispetto al piano stradale/di campagna: saranno ammesse esclusivamente le barriere, come previste nel progetto, aventi altezza (considerata come la somma dell'altezza presa dal piano rotaia + altezza esistente tra il piano di campagna ed il piano rotaia) minore o uguale alla misura corrispondente alla distanza intercorrente tra la barriera stessa e l'abitazione principale prospiciente (escluse le pertinenze e manufatti accessori, es. garage, tettoie, superfetazioni, ecc.).
2. Caso in cui il piano rotaia sia più basso rispetto al piano stradale/di campagna: saranno ammesse esclusivamente barriere, come previste nel progetto, aventi altezza minore o uguale alla misura corrispondente alla distanza intercorrente tra la barriera stessa e l'abitazione principale prospiciente (escluse le pertinenze e manufatti accessori, es. garage, tettoie,

superfetazioni, ecc.).

3. Caso in cui il piano rotaia sia alla stessa quota del piano stradale/di campagna: saranno ammesse esclusivamente barriere, come previste nel progetto, aventi altezza minore o uguale alla misura corrispondente alla distanza intercorrente tra la barriera stessa e l'abitazione principale prospiciente (escluse le pertinenze e manufatti accessori, es. garage, tettoie, superfetazioni, ecc.).
4. In corrispondenza del passaggio a livello al Km 66+915 di via Martiri della Libertà ed in corrispondenza dei ricettori 1062 e 1063 (angolo str. Martorelli/via Roma), data l'estrema vicinanza dei pannelli agli edifici prospicienti (probabile distanza della barriera < m. 10,00 dalle pareti finestrate di questi edifici e quindi possibile causa di inconveniente igienico-sanitario per procurata carenza di aeroilluminazione naturale), gli stessi NON VENGANO REALIZZATI, bensì venga valutata la possibilità di intervenire direttamente sui ricettori (sostituzione serramenti).

**CONDIZIONI rispetto alle indicazioni di carattere architettonico e paesaggistico (Oss. 7 e 8):**

1. In corrispondenza del passaggio a livello al Km 65+354 di via A. Gramsci/Str. S.Maddalena, data l'altezza prevista dei pannelli e l'impatto degli stessi sulla vista architettonico - paesaggistica delle vicine Villa Schiarino Lena e Villa Schiarino Previdi, gli stessi VENGANO INTERROTTI, OVVERO ARRETRATI rispetto a via Gramsci/strada S. Maddalena al fine di non interferire con il cono visivo che si apre sulle suddette ville. Venga inoltre valutata la possibilità di intervenire direttamente sui ricettori (sostituzione serramenti).
2. In esito alla risposta all'Osservazione n°7, ci si riserva di valutare e richiedere a RFI specifiche cromie dei pannelli al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'intervento, con particolare riguardo alle parti visibili direttamente dagli spazi pubblici (vie, parchi, piazze, ecc.);
4. **Di prendere atto** del Piano Particellare di esproprio contenuto nel progetto definitivo che individua le aree private oggetto di occupazione temporanea e di esproprio per pubblica utilità e che riguarda anche alcune aree di limitata superficie di proprietà del comune di Porto Mantovano in prossimità della scuola Media e del palazzetto dello sport;
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento contenente il parere con prescrizioni sul Progetto Definitivo presentato da RFI spa in data 22/12/2022 (prot. 29445), affinché le stesse siano valutate e recepite dall'Ente medesimo in sede di progettazione esecutiva e di realizzazione degli interventi medesimi.

*Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :*

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile del servizio finanziario ;*

*Con voti unanimi*

**DELIBERA**

*Di approvare la suindicata deliberazione.*

*Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi*

*dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.*

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco  
SALVARANI MASSIMO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale  
MELI BIANCA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)